



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo

Bando
FIERE INTERNAZIONALI ALL'ESTERO
- ANNO 2026 -

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 241 in data 24 luglio 2026



Bando “FIERE INTERNAZIONALI ALL’ESTERO- ANNO 2026”

Articolo 1 – FINALITÀ

La Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Como-Lecco (di seguito Camera di Commercio) nell’ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo e la competitività del territorio economico locale e in attuazione delle progetto di sistema dedicato all’Internazionalizzazione, promuove il bando “FIERE INTERNAZIONALI ALL’ESTERO- ANNO 2026”, finalizzato a sostenere la partecipazione delle Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI) della propria circoscrizione territoriale a fiere internazionali. In ottica integrata, oltre a contributi a fondo perduto finalizzati a rafforzare la visibilità internazionale delle imprese, il bando prevede un percorso gratuito di preparazione e accompagnamento ai mercati esteri promosso dall'Ente camerale, con l’obiettivo di incrementare la preparazione e l’approccio all’export del sistema imprenditoriale lariano.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

In conformità con quanto previsto dal codice degli incentivi (D. Lgs. 184/2025) il presente Bando disciplina il procedimento di accesso e di liquidazione di contributi a fondo perduto finalizzato a sostenere la partecipazione delle Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI) della propria circoscrizione territoriale a fiere internazionali svolte all'estero nel periodo ricompreso tra il 01.01.2026 e il 31.12.2026

Articolo 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva destinata al Bando con Delibera di Giunta n.100 del 29.06.2026 ammonta a complessivi euro 330.000=

La Camera di Commercio di Como-Lecco si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse, fatta salva la ricezione di ulteriori richieste di contributi eccedenti l’ammontare delle risorse disponibili al fine di avere una lista d’attesa¹ da soddisfare, a seguito di rinunce, non ammissioni etc. e in modo da poter utilizzare tutte le risorse disponibili a favore delle imprese;
- procedere al trasferimento di eventuali risorse non utilizzate da/a altri bandi rientranti nell’ambito;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento.

¹ Il sistema informatico, una volta raggiunto il limite delle risorse disponibili, non blocca automaticamente la ricezione delle domande. Le domande pervenute oltre la dotazione finanziaria disponibile costituiscono la cosiddetta “lista d’attesa” e saranno istruite per la concessione laddove si rendano disponibili ulteriori risorse in seguito all’istruttoria delle richieste che le precedono, a seguito di possibili rinunce da parte dei soggetti beneficiari o per effetto di un eventuale rifinanziamento del bando.



Eventuali decisioni saranno adottate con provvedimento che sarà pubblicato sul sito camerale www.comolecco.camcom.it alla pagina dedicata al bando

Articolo 4 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

Sono ammesse ai contributi del presente bando le micro, piccole e medie imprese (MPMI) così come definite dall'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014² che rispondano ai seguenti requisiti:

- a) abbiano sede legale o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Como-Lecco;
- b) siano iscritte al Registro Imprese di Como-Lecco e attive;
- c) non risultino tra le imprese assegnatarie² di un contributo del bando "Fiere internazionali all'estero - anno 2025" della Camera di Commercio di Como-Lecco;
- d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale³;
- e) siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, attestato dal DURC online;
- f) non rientrino nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 2831/2023 (pesca, acquacoltura e produzione primaria di prodotti agricoli, si veda il successivo art. 9);
- g) non si trovino in stato di liquidazione volontaria, né di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio o semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;
- h) non abbiano legali rappresentanti o amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) a carico dei quali sussistano condanne con sentenza definitiva o decreto penale irrevocabile per reati costituenti motivo di esclusione dalle procedure di affidamento di contratti pubblici, ai sensi della normativa vigente e in conformità all'art. 9, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 184/2025 (c.d. "Codice degli incentivi");
- i) abbiano sottoscritto una polizza assicurativa a copertura dei danni provocati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale ai beni di cui all'art. 2424 co. 1 sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice Civile, secondo quanto previsto dall'art. 1 co. 101 della Legge n 213/2023 e s.m.i.⁴. L'impresa si impegna a mantenere attiva predetta polizza assicurativa per tutta la durata del presente contratto;

² "Per "impresa assegnataria" si intende quella inserita nella graduatoria delle "ammesse al contributo", indipendentemente dal fatto che lo stesso sia stato o meno erogato a seguito di rendicontazione delle spese o di mancata rendicontazione.

³ Prima di presentare la domanda, verificare tale requisito accedendo a Impresa Italia, dove è disponibile il dettaglio (data di versamento, tributo, importo) dei versamenti del diritto annuale effettuati dalla propria impresa.

⁴ Per le polizze già in essere, l'adeguamento alle previsioni di legge, decorre a partire dal primo rinnovo o quietanza utile delle stesse (art. 11 co. 2 del D.M. n. 18/2025).



- j) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Como-Lecco ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 ad eccezione dei soggetti esclusi dall'applicazione di tale norma⁵;
- k) non abbiano beneficiato di altri contributi pubblici per le stesse voci di spesa.

Tutti i requisiti summenzionati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti sino all'erogazione del contributo, a pena di decadenza dello stesso.

Non possono presentare domanda sul presente bando Tour operator e i Consorzi.

Articolo 5 – INIZIATIVE AGEVOLABILI

Sono agevolabili le spese sostenute dalle MPMI iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Como-Lecco per la partecipazione a **fiere di carattere internazionale svolte in un Paese estero**.

La partecipazione alle predette fiere può avvenire solo in presenza.

È ammessa solo la partecipazione come espositore diretto, titolare dell'area espositiva o comunque documentabile da catalogo. Tale partecipazione può essere gestita individualmente dall'impresa richiedente oppure essere collocata nell'ambito di una collettiva di imprese da chiunque organizzata, purché la diretta partecipazione e l'impegno economico dell'impresa richiedente siano chiaramente identificabili.

Tanto in caso di partecipazione autonomamente organizzata, quanto in quello di organizzazione collettiva, l'impresa beneficiaria deve:

- (a) aver stipulato un contratto a proprio nome per la partecipazione alla fiera;
- (b) aver sostenuto direttamente e integralmente le spese oggetto di agevolazione, che devono essere inequivocabilmente riferibili alla fiera per la quale viene richiesto il contributo;
- (c) risultare iscritta con la propria denominazione nel catalogo ufficiale della manifestazione.

Non sono riconosciute, ai fini del contributo, le partecipazioni a:

- esposizioni permanenti di beni e servizi (es. showroom);
- esposizioni temporanee a scopo promozionale o commerciale organizzate collateralmente a manifestazioni convegnistiche o culturali;
- business meeting e convegni;
- manifestazioni di interesse tipicamente locale, quali le sagre paesane, le feste patronali e le iniziative folcloristiche locali;
- mostre ed esposizioni a carattere non commerciale di opere d'arte;
- mostre zoologiche e mostre filateliche, numismatiche o mineralogiche, quando non abbiano una prevalente finalità commerciale o di scambio;

⁵ Il divieto di contestuale fornitura non si applica a: imprese individuali, fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica, enti e associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, associazioni di promozione sociale, enti di volontariato, organizzazioni non governative, cooperative sociali, associazioni sportive dilettantistiche, associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.



Per ciascuna impresa sarà ammessa una sola richiesta di contributo a fronte della partecipazione ad una sola manifestazione fieristica organizzata nel periodo ricompreso tra il 01.01.2026 e il 31.12.2026.

Articolo 6 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse al contributo le spese relative alla partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali svolte dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026, incluse le spese di acconto versate nel 2025, interamente quietanzate entro il 28 febbraio 2027, riferite a:

- iscrizione alla fiera;
- affitto del plateatico e allestimento dell'area espositiva ad opera di terzi (compresi gli eventuali servizi e forniture opzionali quali energia elettrica, pulizia spazio espositivo, assicurazioni obbligatorie collegate all'esposizione in fiera, ecc.);
- iscrizione al catalogo ufficiale;
- servizio di trasporto del materiale da allestimento ed espositivo fatturato da soggetti terzi (non sono ammesse spese a carico del beneficiario per noleggio, pedaggi, carburanti, parcheggi, ecc.);

Alle spese sopra elencate si applicano i seguenti vincoli:

- le spese devono essere documentate, intestate al soggetto richiedente il contributo e direttamente e inequivocabilmente riferibili alla fiera per la quale viene richiesto il contributo;
- ai fini del corretto funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici, ad ogni progetto di spesa attuato con risorse pubbliche (compresi gli incentivi a favore di attività produttive, come nel presente Bando) viene assegnato un **CUP (Codice Unico di Progetto)**⁶. Pertanto, per garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, sui documenti di spesa dovrà essere riportata la dicitura "SPESA SOSTENUTA A VALERE SUL BANDO FIERE 2026 CAMERA DI COMMERCIO DI COMO-LECCO" e il CUP che verrà comunicato all'impresa beneficiaria a seguito della concessione del contributo, come ulteriormente specificato all'art. 15 del presente Bando;

Anche se parzialmente e/o totalmente riferibili alla partecipazione alla fiera, sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- servizi accessori (hostess, steward, interpretariato, sicurezza);
- quote associative, corrispettivi per la partecipazione a meeting B2B, organizzazione di eventi in fiera, spese di rappresentanza, costi di parcheggio, spese di viaggio, vitto e alloggio del personale, stampa di materiale promozionale, acquisto di gadget o cancelleria, produzione di campionature, ecc.);
- gli interessi, i mutui, i tributi, i diritti doganali, gli oneri fiscali e previdenziali di qualunque natura o genere;

⁶ Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP) per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.



- eventuali quote associative a consorzi o associazioni, somme eventualmente dovute ai soggetti intermediari incaricati per fini diversi da quelli specificati e/o siano riferite alla gestione dell'istanza di contributo e/o alla pratica di rendicontazione;

Saranno ammesse spese sostenute dall'impresa esposte direttamente dall'ente fieristico oppure tramite soggetti intermediari incaricati per l'organizzazione della partecipazione alla manifestazione fieristica e/o altri fornitori.

Il contributo è erogabile al raggiungimento dell'investimento minimo previsto sulla base delle spese effettivamente sostenute. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

ARTICOLO 7 – FORNITORI DI SERVIZI

I fornitori di servizi **non** possono:

- essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
- essere amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti;
- essere società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro congiunti.

Articolo 8 – ATTIVITA' OBBLIGATORIE

Al fine di ottimizzare l'efficacia della presenza sui mercati esteri ed accrescere le competenze interne dell'azienda, le imprese assegnatarie di contributo avranno l'obbligo di:

1. svolgere almeno uno tra i tool di assessment disponibili accedendo al sito web www.sostegnoexport.it;
2. partecipare al percorso di formazione che sarà erogato gratuitamente dall'Ente camerale. La formazione verrà articolata in moduli fruibili in diretta, in date predefinite, attraverso una piattaforma digitale. La formazione includerà la presentazione dei diversi tools operativi e dei servizi di accompagnamento all'estero disponibili su www.sostegnoexport.it volti a facilitare o rafforzare la presenza all'estero dell'impresa
3. compilare l'apposito riquadro di follow-up presente nel Modulo di rendicontazione (Mod. C), finalizzato a monitorare i primi riscontri commerciali e l'efficacia della partecipazione alla manifestazione.

Articolo 9 - NATURA ED ENTITA' DEI CONTRIBUTI

La Camera di Commercio di Como-Lecco riconosce alle imprese beneficiarie un contributo in conto esercizio, nella misura del 50% dei costi sostenuti, al netto di IVA, a parziale copertura delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi indicati, secondo i valori della seguente tabella:



Natura della manifestazione	Investimento minimo(*)	Importo contribuito massimo
Fiere internazionali all'estero (UE ed extra UE)	euro 3.000,00	euro 5.000,00

(*) *sommatoria delle spese ammissibili da sostenere obbligatoriamente a pena di decadenza.*

Nell'ambito delle valutazioni istruttorie compiute in fase di accesso alle agevolazioni, costituiscono **elementi premianti** il possesso di almeno uno dei seguenti titoli:

1. **rating di legalità** rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi della L. n. 62/2012;
2. **certificazione della parità di genere** ai sensi della prassi UNI PdR 125/2022 recepita con D.M. 29 aprile 2022, rilasciata da un organismo di valutazione accreditato in conformità alla norma tecnica UNI CEI EN ISO/IEC 17021.
3. **Report di Sostenibilità SMART:** imprese che hanno realizzato il CSR Report di Sostenibilità Semplificato SMART della Camera di Commercio di Como-Lecco riferito alle annualità 2024 o 2025 e pubblicato sulla [piattaforma camerale.https://colc.csrreport.it/](https://colc.csrreport.it/piattaforma)

Alle imprese in possesso di almeno uno degli elementi premianti di cui al comma precedente, verrà riconosciuta **una premialità di euro 200,00** concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.

Ai fini del riconoscimento di tali premialità, i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione dell'istanza di contributo e mantenuti sino all'erogazione del contributo, nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti di Stato.

L'analisi preliminare (*assessment*) ed i servizi di formazione erogati alle imprese dalla Camera di Commercio di Como-Lecco non comportano costi alle imprese.

Il valore dell'analisi preliminare e di formazione non concorre alla definizione del budget di progetto che le aziende presenteranno in fase di domanda di partecipazione e non rientra nel calcolo del valore massimo del contributo sopraindicato.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto, dove applicabile, del 4% ai sensi dell'art. 43, comma 2, del Decreto Legislativo 24 marzo 2025, n. 33.

Articolo 10 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti UE n. 2023/2831 del 15/12/2023 (GUUE L del 15.12.2023) o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014). Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.



ARTICOLO 11 – CUMULO

Gli aiuti di cui al presente Bando **non sono cumulabili** con altri aiuti sugli stessi costi ammissibili⁷. Nel limite del 100% delle spese effettivamente sostenute, le agevolazioni sono cumulabili con le misure generali, di carattere fiscale, che non configurano aiuti di Stato.

Articolo 12 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso la piattaforma **ReStart di InfoCamere** disponibile all'indirizzo <https://restart.infocamere.it>, dalle ore **10:00 del 10 settembre 2026** fino ad **esaurimento della dotazione finanziaria e comunque entro e non oltre il 10 ottobre 2026**.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.
L'accesso alla piattaforma avviene con autenticazione tramite identità digitale SPID / CNS / CIE.
Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo.

In piattaforma, al link <https://restart.infocamere.it/aiuto>, sono disponibili la sezione di supporto, la guida alle funzionalità del sito, la guida e la video guida alla presentazione della domanda, un assistente virtuale e i recapiti del Contact Centre del Servizio Assistenza ReStart.

Al raggiungimento del limite delle disponibilità della dotazione finanziaria stanziata sarà data comunicazione, sul sito camerale, di esaurimento delle risorse: le imprese potranno comunque procedere alla presentazione delle domande di agevolazione, che costituiranno una lista d'attesa, fino al raggiungimento del 20% della dotazione finanziaria.

L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della condizione di "esaurimento delle risorse" non costituirà titolo all'istruttoria della pratica correlata; alle domande che andranno in lista d'attesa verrà assegnato un numero di protocollo e queste domande potranno accedere alla fase di istruttoria nell'ipotesi in cui si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di rigetti, rinunce o decadenze o in caso di rifinanziamento del bando per sopravvenute disponibilità di bilancio.

Ogni impresa potrà presentare solo una domanda e riferita ad una sola manifestazione fieristica a valere sul presente Bando. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti potranno essere ammesse al finanziamento per una sola domanda.

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che nell'anagrafica della domanda telematica (ReStart) e deve essere coincidente.⁸

⁷ Al momento dell'assegnazione del contributo di cui al presente bando l'impresa non deve aver ottenuto un'altra agevolazione per le medesime fatture oggetto del beneficio, ovvero che in caso di futura assegnazione l'impresa si impegni a rinunciare a una delle due.

⁸ In caso di mancata indicazione e/o discordanza, sarà preso in considerazione l'indirizzo depositato al Registro Imprese.



La domanda di contributo deve obbligatoriamente essere così composta:

1. **MODELLO DI RICHIESTA CONTRIBUTO** scaricato da **ReStart** dopo la compilazione e sottoscritto con firma digitale forte (formato p7m) dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o dall'intermediario delegato;
al quale vanno obbligatoriamente allegati:
2. **MODULO DI DOMANDA – MOD. A** scaricabile dal sito della Camera di Commercio di **Como-Lecco**, reso nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione (artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), compilato in ogni sua parte e in ogni caso sottoscritto con firma digitale forte (formato p7m) dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;
3. **copia contratto assicurativo a copertura dei danni da eventi catastrofici** previsto dalla vigente normativa.
4. **solo in caso di soggetti privi di posizione contributiva: MOD. B - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA INPS/INAIL** sottoscritto con firma digitale forte (formato p7m) dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;

La mancanza del modulo di cui al punto (2) o l'assenza della corretta sottoscrizione dello stesso comporta l'inesistenza sostanziale della domanda di contributo, rendendola irricevibile per assenza di dati e dichiarazioni costitutive ed essenziali e, pertanto, soggetta ad automatica inammissibilità al concorso.

Tutti gli allegati saranno disponibili sul sito camerale www.comolecco.camcom.it nella sezione **bandi ed opportunità**.

Dopo l'invio della domanda, l'utente riceve all'indirizzo PEC di riferimento (indicato in fase di compilazione nella sezione "Anagrafica"), il numero di protocollo attribuito alla pratica telematica inviata che rappresenta prova dell'avvenuta presentazione ed è il numero identificativo a cui fare riferimento.

La domanda di contributo **non è soggetta a imposta di bollo**.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

E' prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 13 comma 2, lett. a) del D.lgs. 27 novembre 2025, n. 184) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Le domande in lista d'attesa accederanno alla fase istruttoria solo nell'ipotesi in cui si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di rigetti, rinunce o decadenze o in caso di rifinanziamento del bando per sopravvenute disponibilità di bilancio.

Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di commercio relativa all'attinenza del progetto oggetto dell'agevolazione con le finalità del presente bando, dei beni e servizi di cui all'articolo 6 e dei fornitori dei servizi con quanto previsto all'articolo 7.



Il possesso dei requisiti viene dichiarato dall'impresa nella fase di presentazione del modulo di domanda e sarà sottoposto a verifica come previsto dal Codice degli Incentivi (articolo 18), su di un campione in misura pari a almeno il 10% delle domande.

L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di scadenza del bando.

Il provvedimento è reso noto all'impresa interessata attraverso la pubblicazione della graduatoria sulla pagina dedicata del sito istituzionale della Camera di Commercio.

È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

Nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche del voucher, la Camera procederà alla valutazione delle domande di agevolazione, presentate a valere sul presente Bando, che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

ARTICOLO 14 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, spese ammissibili per un importo minimo effettivo non inferiore a quanto stabilito all'articolo 8;
- d) a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- e) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità o della certificazione della parità di genere;
- f) a segnalare tempestivamente, a mezzo PEC, l'eventuale rinuncia al beneficio qualora l'impresa abbia degli impedimenti nella realizzazione del progetto.

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati a richiedere autorizzazione, motivando adeguatamente, per eventuali variazioni, relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, prima della effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione, pena la non ammissibilità delle stesse. Dette eventuali variazioni devono essere comunicate, ai fini della loro autorizzazione, via PEC alla Camera di commercio di Como-Lecco all'indirizzo cciaa@pec.comolecco.camcom.it.

A tale proposito si precisa che non saranno accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione oppure pervenute nei 30 giorni precedenti alla scadenza del termine per la rendicontazione.



Articolo 15 - RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste ai punti precedenti e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria, mediante piattaforma telematica ReStart Infocamere <http://restart.infocamere.it> analoga alla richiesta di contributo.

Le imprese devono presentare la rendicontazione delle spese non appena disponibili e in ogni caso **entro il 28 febbraio 2027**, pena la decadenza dal contributo.

Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle rendicontazioni.

Alla rendicontazione, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, vanno obbligatoriamente allegati anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente

- 1) **MODULO DI RENDICONTAZIONE – MOD. C**, reperibile sul sito www.comolecco.camcom.it alla sezione bandi ed opportunità compilato come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle spese sostenute, con tutti i dati per la loro individuazione e in cui si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- 2) **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA** che dimostri l'effettiva partecipazione alla fiera (ad es. foto dello stand con visibilità fiera e denominazione e/o del logo aziendale);
- 3) **COPIA IN FORMATO PDF DEL REPORT** generato dalla piattaforma sostegnoexport.it a seguito del completamento di uno degli assessment disponibili.
- 4) **AUTOCERTIFICAZIONE** che attesti la partecipazione alle sessioni informative/formative obbligatorie rilasciate direttamente dall'Ente camerale
- 5) **COPIA DELLE FATTURE DI SPESA** contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato

In applicazione delle norme sul Codice Unico di Progetto (CUP), al fine di assicurare la stretta correlazione tra il contributo concesso e le spese rendicontate sul presente bando, **è fatto obbligo che:**

- le **fatture emesse dai fornitori italiani di beni e servizi dopo la data di approvazione della graduatoria** devono obbligatoriamente riportare la dicitura "SPESA SOSTENUTA A VALERE SUL BANDO FIERE 2026 CAMERA DI COMMERCIO DI COMO-LECCO" e il CUP riportato per ciascun beneficiario nella graduatoria di concessione, senza alcuna possibilità di successiva regolarizzazione;
- le fatture emesse da fornitori italiani prima della data di approvazione della graduatoria devono essere regolarizzate secondo una delle seguenti modalità alternative:
 - (a) richiesta al fornitore di emissione di una nota di credito volta ad annullare la fattura sprovvista del CUP e di una nuova fattura riportante il CUP assegnato e la dicitura richiesta. In tal caso, alla rendicontazione devono essere allegati la fattura originale, la nota di credito e la nuova fattura



oppure

(b) integrazione elettronica attraverso lo specifico servizio web disponibile nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi" dell'Agenzia delle Entrate. Maggiori informazioni sono disponibili nell'apposita *Guida all'utilizzo del servizio di integrazione del CUP in fattura*.

Si precisa che tale integrazione non è una regolarizzazione della fattura ai fini fiscali e contabili ma una semplice integrazione della fattura originale.

L'obbligo non si applica, invece, alle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato italiano (fattura estere). Le stesse potranno essere regolarizzate mediante l'apposizione della dicitura richiesta e del CUP sull'originale di ogni fattura cartacea con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, e conservata a norma di legge (art. 39 del Dpr n. 633/1972) unitamente alla fattura originale. La fattura così regolarizzata dovrà essere trasmessa in sede di rendicontazione alla Camera di Commercio firmata digitalmente del Legale rappresentante

6) **GIUSTIFICATIVI DELL'AVVENUTO PAGAMENTO INTEGRALE** di ciascuna fattura da parte del beneficiario del contributo. Ai fini della tracciabilità delle spese, sono ammissibili esclusivamente i seguenti giustificativi, da cui si deve chiaramente evincere la riconducibilità alle spese rendicontate:

- ricevuta di bonifico bancario riportante l'indicazione "eseguito" o "pagato" o l'esplicita indicazione del codice CRO o del TRN o dato analogo. **IMPORTANTE: la semplice disposizione di bonifico non è sufficiente;**
- estratto conto di addebito della spesa sostenuta a mezzo RI.BA. o assegno bancario;
- estratto conto di addebito della spesa sostenuta a mezzo di carta di credito o carta di debito;

In fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verrà verificata la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

Articolo 16 – CONTROLLI

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Articolo 17 - REVOCA DECADENZA E RINUNCIA

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando viene revocato o dichiarato decaduto qualora:



1. mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
2. sopravvenuto accertamento o verificarsi del venir meno dei requisiti di cui alle lettere da b) a k) dell'art. 3, comma 1;
3. aver sostenuto spese ammissibili per un importo inferiore al valore minimo dell'investimento di euro 3.000,00 stabilito all'articolo 8;
4. mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto;
5. rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
6. impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili al beneficiario;
7. esito negativo dei controlli di cui all'art. 15.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali. giorni dalla notifica del provvedimento, la somma percepita, aumentata degli interessi legali.

I soggetti beneficiari che intendano rinunciare al contributo sono tenuti ad inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC cciaa@pec.comolecco.camcom.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: **Rinuncia contributo "Bando Fiere 2026"**

Articolo 18 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Promozione Economica e Regolazione del Mercato.

Articolo 19 - DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del Bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate dalla Camera di Commercio di Como-Lecco. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Articolo 20 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarla sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- I. le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- II. l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.



Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

- a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
 - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
 - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di PEC cciaa@pec.comolecco.camcom.it con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Como-Lecco con sede legale in Como, Via Parini n. 16 e sede secondaria a Lecco Via Tonale n. 28/30 P.I. e C.F. 03788830135, indirizzo pec cciaa@pec.comolecco.camcom.it,



la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@lom.camcom.it

Articolo 21 - TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione "Amministrazione Trasparente" i dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari.

Articolo 22 - PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del Bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito:
www.comolecco.camcom.it.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi:

- E-mail internazionalizzazione@comolecco.camcom.it per informazioni di carattere generale;
- PEC cciaa@pec.comolecco.camcom.it, per comunicazioni formali.

Tutte le comunicazioni formali relative al Bando saranno inviate alle imprese all'indirizzo di posta certificata (PEC) specificato nella domanda.

Le comunicazioni di carattere ordinario e interlocutorio saranno inviate alle imprese all'indirizzo di posta elettronica semplice indicato nella domanda.

ASSISTENZA TELEFONICA

Per problemi di natura tecnica relativi all'accesso e all'utilizzo della Piattaforma per la presentazione delle domande di finanziamento e gestione dei finanziamenti concessi è possibile contattare il Contact Center al numero tel. 049 2015200 attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 18:00.